



**Présidence de la Région**  
**Presidenza della Regione**

Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta

Alle Segreterie regionali delle  
Organizzazioni sindacali  
CONAPO: [conapo.aosta@postacert.it](mailto:conapo.aosta@postacert.it)  
FP-CGIL: [fpcgil.vda@pec.it](mailto:fpcgil.vda@pec.it)

Al Presidente del Comitato  
regionale per le relazioni sindacali  
presso il Dipartimento Personale e  
Organizzazione  
SEDE

e, p.c., Al Presidente della Regione  
SEDE

**Oggetto: Tentativo di conciliazione in sede prefettizia tra le OO.SS. e il Comitato regionale per le relazioni sindacali. Trasmissione verbale.**

Con la presente si trasmette copia del verbale della riunione tenutasi in data 10.09.2018 nell'ambito del tentativo di conciliazione di cui all'oggetto.

Sarà cura dello scrivente procedere alla successiva convocazione entro i termini di cui al predetto verbale.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(Vitaliano VITALI)  
*(documento firmato digitalmente)*

MF

.....  
**Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales**  
Affaires Préfectorales

**Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura**  
Affari di Prefettura

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274955 - 56 - 58 - 64  
télécopie +39 0165 274959

11100 Aosta  
Piazza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274955 - 56 - 58 - 64  
telefax +39 0165 274959

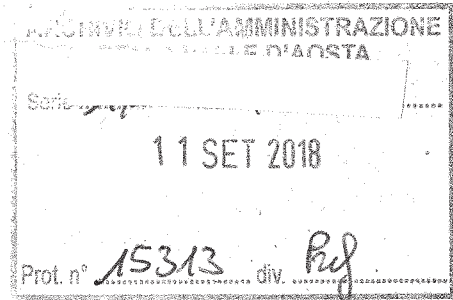
PEC: [eell\\_prefettura\\_vvff\\_protci@pec.regione.vda.it](mailto:eell_prefettura_vvff_protci@pec.regione.vda.it)  
PEI: [prefettura@regione.vda.it](mailto:prefettura@regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it/prefettura](http://www.regione.vda.it/prefettura)  
C.F. : 80006880076



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.  
VI réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta



Verbale del Tentativo di conciliazione presso la Prefettura svoltosi a norma del comma 2 dell'art. 2 della legge 12 giugno 1990 n. 146 come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83 e dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13 dicembre 2010 tra:

**le Segreterie regionali delle Organizzazioni sindacali  
CONAPO, FP-CGIL**

e

**il Comitato regionale per le relazioni sindacali (CRRS).**

A seguito della richiesta inviata al Presidente della Regione in qualità di Prefetto dalle Segreterie regionali delle Organizzazioni sindacali CONAPO e FP-CGIL con nota pervenuta alla Struttura organizzativa Affari di prefettura in data 04.09.2018, si è svolto in data 10.09.2018, alle ore 15.00, presso la sala riunioni dell'Assessorato finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro ad Aosta, Piazza della Repubblica n. 15, il Tentativo di conciliazione presso la Prefettura di cui al comma 2 dell'art. 2 della legge 146/1990 e all'art. 23 del Testo unico delle disposizioni contrattuali per il comparto unico della Valle d'Aosta.

Sono presenti, in rappresentanza delle OO.SS.:

Demis MARTINOD, CONAPO;

Simone OLIVERI, CONAPO

Luca PISON, CONAPO;

Giuseppe VONA, CONAPO;

Igor DE BELLI, FP-CGIL;

Barbara CORNAZ, FP-CGIL.

Sono altresì presenti: Ezio DONZEL, Presidente del Comitato regionale per le relazioni sindacali (di seguito CRRS);

MF

Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales  
Affaires Préfectorales

Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura  
Affari di Prefettura

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274955 - 56 - 58 - 64  
télécopie +39 0165 274959

11100 Aosta  
Piazza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274955 - 56 - 58 - 64  
telefax +39 0165 274959

PEC: [eelf\\_prefettura\\_vvff\\_protiv@pec.regione.vda.it](mailto:eelf_prefettura_vvff_protiv@pec.regione.vda.it)

PEI: [prefettura@regione.vda.it](mailto:prefettura@regione.vda.it)

[www.regione.vda.it/prefettura](http://www.regione.vda.it/prefettura)

C.F. : 80006880076



Lucia RAVAGLI CERONI, Dirigente del Dipartimento personale e organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Moderata la discussione il dott. Vitaliano Vitali, Dirigente della Struttura organizzativa affari di prefettura del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura dell'Amministrazione Regionale, delegato a compiere il presente tentativo di conciliazione dal Presidente della Regione in qualità di Prefetto con decreto n. 376 in data 29 giugno 2018.

Assistono all'incontro il Sig. Marco Fanelli, in servizio presso la Struttura organizzativa affari di prefettura, con funzioni di verbalizzante e la Sig.ra Marzia Lumignon, dipendente del Dipartimento personale e organizzazione.

Il Sig. Vitali introduce la discussione richiamando il precedente incontro del 20.06.2018 all'esito del quale le OO.SS. (erano presenti - oltre alle odierne istanti - anche CISL-FP, FIALP/SIVDER, UIL-FPL, SAVT-FP) avevano concordato la sospensione dello stato di agitazione in vista della riapertura con il CRRS di un tavolo tecnico (vedasi verbale prot. n. 11142/PREF del 20.06.2018).

Successivamente, in data 04.09.2018, le OO.SS. CONAPO e FP/CGIL hanno proclamato la riapertura dello stato di agitazione e richiesto la presente convocazione sostenendo che ad oggi non vi è chiarezza sui termini dell'equiparazione dei VVF valdostani ai colleghi del CNVVF, ad esempio su istituti quali il FUA, le indennità specifiche e gli inquadramenti professionali. Le OO.SS. lamentano inoltre la scarsa chiarezza dell'eliminazione, nell'ultima ipotesi di accordo loro presentata, del già esiguo aumento finora previsto nelle precedenti bozze e finanziato da somme già previste a bilancio.

Con nota del 05.09.2018 il Presidente del CRRS ha invitato le OO.SS. a formalizzare preventivamente una proposta di mediazione.

Le OO.SS., con nota del 10.09.2018, hanno aderito al suddetto invito formalizzando la loro proposta nei termini che seguono:

*Proposta A):*

*Istituzione del Comparto Sicurezza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, paritariamente allineato alla legislazione nazionale sia in materia di disciplina contrattuale che previdenziale. Nel sunnominato Comparto, inserimento del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco (ed eventuali altri soggetti interessabili), con la piena applicazione del CCNL nazionale del personale operativo e dirigenziale previa comparazione delle corrispondenti figure professionali e retribuzione tabellari, d'indennizzo e accessorie al fine di compensare l'attuale gap economico che, su documentabilità delle scriventi, sussiste tra l'attuale appartenenza del Corpo al Comparto Unico ed il Corpo nazionale in analogia a quanto ottenuto dai vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento. A definizione dell'accordo conclusivo, riconoscimento degli arretrati corrispondenti a far data dal 1° gennaio 2018:*

*Proposta B):*

*Attivazione immediata del canale politico, sindacale e legislativo con il Ministero degli Interni per il riassorbimento nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.*

*Ad esito convenuto si propone validazione democratica esclusivamente presso i lavoratori interessati, attraverso referendum così come previsto dalla legge 20.05.1970 n. 300, titolo III, art.21.*





Il Sig. Vitali cede quindi la parola ai rappresentanti delle OO.SS. per l'apertura della discussione.

Il Sig. De Belli richiama la proposta di mediazione inviata in data odierna.

Il Sig. Oliveri precisa alcuni dati di fatto:

Nell'anno 2000 vi è stata la regionalizzazione dei Vigili del Fuoco, che sono stati inseriti nel Comparto unico. Ciò ha portato:

- 1) alla mancata percezione da parte dei VVF valdostani, dall'anno 2000 delle indennità previste (art.78 comma 8 TU 2010 – maggiorazione oraria di turno);
- 2) ad una nuova definizione degli inquadramenti penalizzante per alcuni figure dei VVF valdostani;
- 3) la mancata applicazione delle indennità previste per il CNVVF.

Inoltre non comprende l'eliminazione dalla bozza presentata alle OO.SS in data 20.07.2018 dal CRRS del già esiguo aumento precedentemente previsto, nonostante la previsione in bilancio e la direttiva del Presidente del 2017.

Il Sig. De Belli ribadisce l'importanza dell'opera dei VVF valdostani che svolgono le stesse attività dei colleghi del Corpo Nazionale. Il fatto che si trovino all'interno del Comparto unico non deve penalizzarli mentre le tabelle di comparazione elaborate dalle OO.SS. ad oggi finiscono per danneggiare maggiormente i profili più bassi. Inoltre le OO.SS. sono ancora in attesa delle controdeduzioni, sulle tabelle, da parte del CRRS.

Il Presidente del CRRS puntualizza l'arbitrarietà del presente tentativo di conciliazione che dovrebbe avvenire quando le parti non si parlano, mentre nel caso concreto è aperto un tavolo di trattativa. Ciò che si sta verificando è la normale divergenza di posizioni che è una situazione fisiologica in una fase di rinnovo contrattuale. Una trattativa inoltre non potrebbe nemmeno aprirsi esistendo regole che prevedono la partecipazione delle altre sigle sindacali che, in caso contrario, vedrebbero invece penalizzata la propria rappresentatività. Il contratto è pienamente applicato e non vi è alcuna disapplicazione di nessuna sua parte. La via corretta per modificare il contratto è la normale trattativa che ad oggi è ancora in piedi.

Sottolinea inoltre che dai dati in possesso del CRRS non esiste una differenza retributiva così grande tra VVF valdostani e CNVVF. La piena equiparazione tra i due corpi richiede inoltre un serio approfondimento sia sulla parte economica che su quella giuridica e sui rispettivi istituti. Le richieste aggiuntive presentate dalle OO.SS. non hanno nulla a che fare con il concetto di perequazione, sulla quale invece non vi è alcuna preclusione nel momento in cui via sia però chiarezza sulla strada da percorrere (rinnovo contrattuale nel Comparto unico o apertura dei tavoli tecnici necessari per l'applicazione del CCNL del CNVVF). Sottolinea, inoltre, che il passaggio al CCNL CNVVF richiederebbe il 51% della rappresentatività ai sensi di legge.

Il Sig. De Belli contesta l'affermazione per la quale la riapertura dello stato di agitazione sarebbe arbitraria. Ad oggi, a fronte di leggeri miglioramenti, la trattativa trova difficoltà serie su punti qualificanti, sui quali le OO.SS. chiedono, a questo punto, impegni scritti.



Il Sig. Oliveri contesta l'interpretazione del concetto di perequazione perché, ad esempio, per quanto avvenuto con il recepimento in VdA dell'indennità di trasferta (art. 39 legge 37/2009), lo stesso è stato penalizzante e al ribasso per i VVF valdostani.

La Sig.ra RAVAGLI CERONI riferisce che il Presidente della Regione ha dato mandato al Dipartimento del Personale di effettuare una comparazione tra gli istituti retributivi dei VVF valdostani e quelli del CNVVF.

Le OO.SS. apprezzano l'apertura manifestata da parte del Dipartimento del personale e decidono di rivedersi in sede di conciliazione al più tardi entro il 20 settembre prossimo al fine di concludere, una volta esaminato quanto prodotto dal Dipartimento del Personale, la presente procedura.

Di conseguenza, la riunione odierna termina alle ore 17.00.

Vitaliano VITALI  
Dirigente della Struttura organizzativa affari  
di prefettura

Presidente CRRS  
Ezio DONZEL

Dipartimento personale e organizzazione  
Lucia RAVAGLI CERONI

Per le Organizzazioni Sindacali  
Demis MARTINOD, CONAPO

Simone OLIVERI, CONAPO

Luca PISON, CONAPO

Giuseppe VONA, CONAPO

Igor DE BELLI, FP-CGIL

Barbara CORNAZ, FP-CGIL

Il segretario verbalizzante  
Marco FANELLI